

JOURNAL

4 **Grandi successi sportivi**
Squadre di primo livello del nostro territorio

6 **Investment Compass**
La bussola per i mercati finanziari

8 **Investire in obbligazioni**
Intervista con Donatella Principe

9 **Il successo della pietra naturale**
Intervista con i fratelli Bagnara



ADAM SMITH: COSA PUÒ INSEGNARCI ANCORA OGGI?

Padre fondatore dell'economia moderna – quest'anno ricorre il 300° anniversario della sua nascita

Il suo nome è indissolubilmente legato al fatto che gettò le basi dell'economia politica (ossia la scienza sociale che si occupa dei metodi con cui l'uomo usa razionalmente poche risorse per soddisfare molte esigenze). Quest'anno ricorre il 300° anniversario della sua nascita. Che cosa ha da offrirci il padre della scienza economia? Che cosa ha ancora da dirci oggi? Anche se spesso frainteso e mal interpretato, il pensiero dell'economista scozzese ha un impatto nel presente. Chi legge i suoi scritti, può imparare molto.

Chi era Adam Smith?
Adam Smith è nato ad inizio giugno 1723 (la data esatta è sconosciuta, mentre quella del suo battesimo è il 5 giugno) nell'allora piccola cittadina portuale Kirkcaldy in Scozia, di fronte alla città di Edimburgo. Alla sua nascita, suo padre, che fu avvocato e segretario del Conte di Loudoun, era già scomparso. È stato cresciuto ed educato da sua madre, figlia di un ricco proprietario terriero e deputato.

ALCUNI CURIOSI ANEDDOTI

Si racconta che Smith sarebbe stato rapito all'età di

quattro anni. Tuttavia, i rapitori, subito inseguiti, lo avrebbero perso durante la fuga, in modo che fu riportato sano e salvo a casa.

È noto che già in gioventù passava ore e ore perso nei

“Smith fu il primo a fornire in un'unica opera il quadro generale di tutti gli elementi che determinano l'economia”

suoi pensieri e questa è rimasta una delle sue caratteristiche durante tutta la vita.

Smith assomigliava molto alla figura del “professore svampito”. Ci sono molti aneddoti su di lui. Si racconta che per tutta la sua vita parlava spesso da solo e che una volta sia stato trovato per strada in vestaglia.

STUDENTI ENTUSIASTI

Dopo aver studiato all'Università di Glasgow e Oxford, ricevette l'opportunità di tenere lezioni pubbliche a Edimburgo. I suoi contemporanei riferiscono di grandi folle di studenti che seguivano le lezioni, anche se queste non facevano parte del programma d'insegnamento ufficiale. A soli 27 anni divenne professore all'Università di Glasgow.

COMMISSARIO ALLE DOGANE DELLA SCOZIA

Nel 1778 ottenne l'incarico di commissario per le dogane della Scozia. Nel giro di soli due anni riuscì a risanare le finanze scozzesi.

NESSUNA FORTUNA IN AMORE

Smith fece diverse proposte di matrimonio, ma furono tutte rifiutate. Nel corso della sua vita, creò un'imponente biblioteca privata.

Adam Smith muore il 17 luglio 1790. Al suo funerale parteciparono anche molti poveri, ai quali aveva distribuito gran parte del suo patrimonio.

UN BESTSELLER IN 53 LINGUE

La sua opera più importante è intitolata "An inquiry into the Nature and Causes of the Wealth of Nations" (Indagine sulla natura e le ragioni della ricchezza delle nazioni) pubblicata nel 1776. Non fu soltanto la nascita e il punto di partenza del pensiero economico moderno, ma anche un bestseller che andò esaurito in pochi mesi e fu tradotto in molte lingue. Il libro ha avuto un grande successo. Smith ha cambiato il corso della storia. E continua a far discutere, resistendo al tempo. Qual è il motivo? Molti suoi precursori produssero soltanto parti del mosaico, ma nessuno prima di lui fu in grado di fornire in un'unica opera il quadro generale degli elementi che determinano la ricchezza delle nazioni, le politiche economiche più appropriate per promuovere la crescita e lo sviluppo ed il modo in cui moltissime decisioni economiche prese autonomamente siano effettivamente poi regolate dal mercato.

PRECURSORE DELLA SOSTENIBILITÀ

Cosa lo rende moderno oggi? Per Smith, l'economia aveva anche un lato morale. Si tratta di concetti più che mai presenti, basti pensare alla Corporate Social Responsibility o al concetto della sostenibilità, che tengono conto dell'etica e delle questioni sociali tanto quanto dei fattori economici. Non per niente è stato introdotto il Premio Adam Smith, che viene assegnato a personalità che s'impegnano per un'economia sostenibile.

RISPARMIARE COSTI E RISORSE

Attuale è anche il suo concetto dell'efficacia del mercato e della libera concorrenza. Secondo il pensiero di Adam Smith, lo Stato non dovrebbe regolare l'economia, ma lasciare che sia quest'ultima a fare l'interesse dei cittadini. Il sistema economico non richiede interventi esterni per regolarsi, in particolare non necessita l'intervento di una volontà collettiva razionale. Secondo questo scenario, tutti gli attori economici sono costretti a comportarsi in modo efficiente in termini di costi e risorse.



“Per la prima volta, uno studioso è riuscito a spiegare concetti fondamentali dell'economia con un linguaggio semplice e comprensibile.”

LA LINGUA DEL POPOLO COME LINGUA D'INSEGNAMENTO

Non da ultimo, Smith era innovativo anche per il suo approccio all'insegnamento, che era già pragmatico all'epoca: Sebbene la lingua d'insegnamento fosse il latino, Smith fu uno dei primi a insegnare in inglese, la lingua del popolo.

INTERSCAMBIO A LIVELLO INTERNAZIONALE

Smith, studioso poliedrico, dalla letteratura inglese alla retorica, dalla filosofia alla matematica e alla giurisprudenza, fu allievo del filosofo David Hume, conobbe il filosofo illuminista francese Voltaire e l'economista Francois Quesnay, che fu anche medico personale di Luigi XVI. Smith aveva studiato Aristotele e i pensatori greci; era anche amico del padre fondatore degli Stati Uniti d'America Benjamin Franklin.

EGOISMO OPPURE VENA SOCIALE?

Non c'è da stupirsi che la sua visione umanistica dell'uomo sia plasmata dalla convinzione che l'uomo sia un essere sociale. E qui sta il grande equivoco in cui cadono molti dei suoi lettori: Non è l'egoismo a muovere l'uomo, come erroneamente si sostiene, ma piuttosto, secondo Smith, la sua vena sociale, la sua inclinazione al commercio ed allo scambio per migliorare la propria situazione di vita. Solo l'uomo etico

co è un uomo felice, secondo Smith. Un concetto che contribuisce alla prosperità di tutti: Se ogni individuo, nell'ambito dei propri ambiti sociali, cerca di aumentare la propria felicità personale, allora la felicità generale della società è massimizzata.

L'INCOMPRESA “MANO INVISIBILE”

Spesso viene fraintesa anche la “mano invisibile”, che Smith - si noti bene - cita solo in un punto, e che spesso viene intesa come il mercato che regola tutto. Anche in questo caso si fa un torto allo studioso scozzese: egli voleva che il concetto fosse inteso in modo tale che la “mano invisibile del mercato” e la mano visibile dello Stato, limitando la sua influenza, si integrino a vicenda. La prosperità si realizza quindi al meglio in un sistema di “libertà naturale”.

COSA RIMANE DI ADAM SMITH?

A Edimburgo si può ammirare il monumento dedicato a Adam Smith. Che cosa rimane di questo grande filosofo ed economista? Soprattutto la sua visione umanistica dell'uomo, che dovrebbe guidare ancora oggi la politica economica - con l'idea di base che l'obiettivo della politica dovrebbe essere quello del perseguimento della “massima felicità per il maggior numero delle persone”. Il credo di Smith: nessuna società può durare se gran parte della popolazione è povera. Smith stesso rimase fedele a questo principio: Aveva distribuito in silenzio gran parte del suo patrimonio ai poveri.

PER LA PRIMA VOLTA L'ECONOMIA SPIEGATA IN MODO SEMPLICE

Smith è anche definito il padre della scienza economica per via della sua visione omnicomprensiva a 360 gradi. Infatti, tutte le pubblicazioni di contenuto economico scritte prima di Smith non sono considerate scientifiche perché redatte soltanto dal punto di vista dello Stato o di alcuni esperti economici (ad esempio, manuali per i commercianti).

Inoltre, c'è un altro dettaglio importante: per la prima volta, un erudito è riuscito a spiegare concetti fondamentali dell'economia con un linguaggio semplice e comprensibile: come si determina il prezzo di mercato? Che cos'è il plusvalore? Come funzionano i mercati? Qual è il compito dello Stato?

Di seguito sono riportati alcuni concetti base spiegati in parole semplici e di facile comprensione.

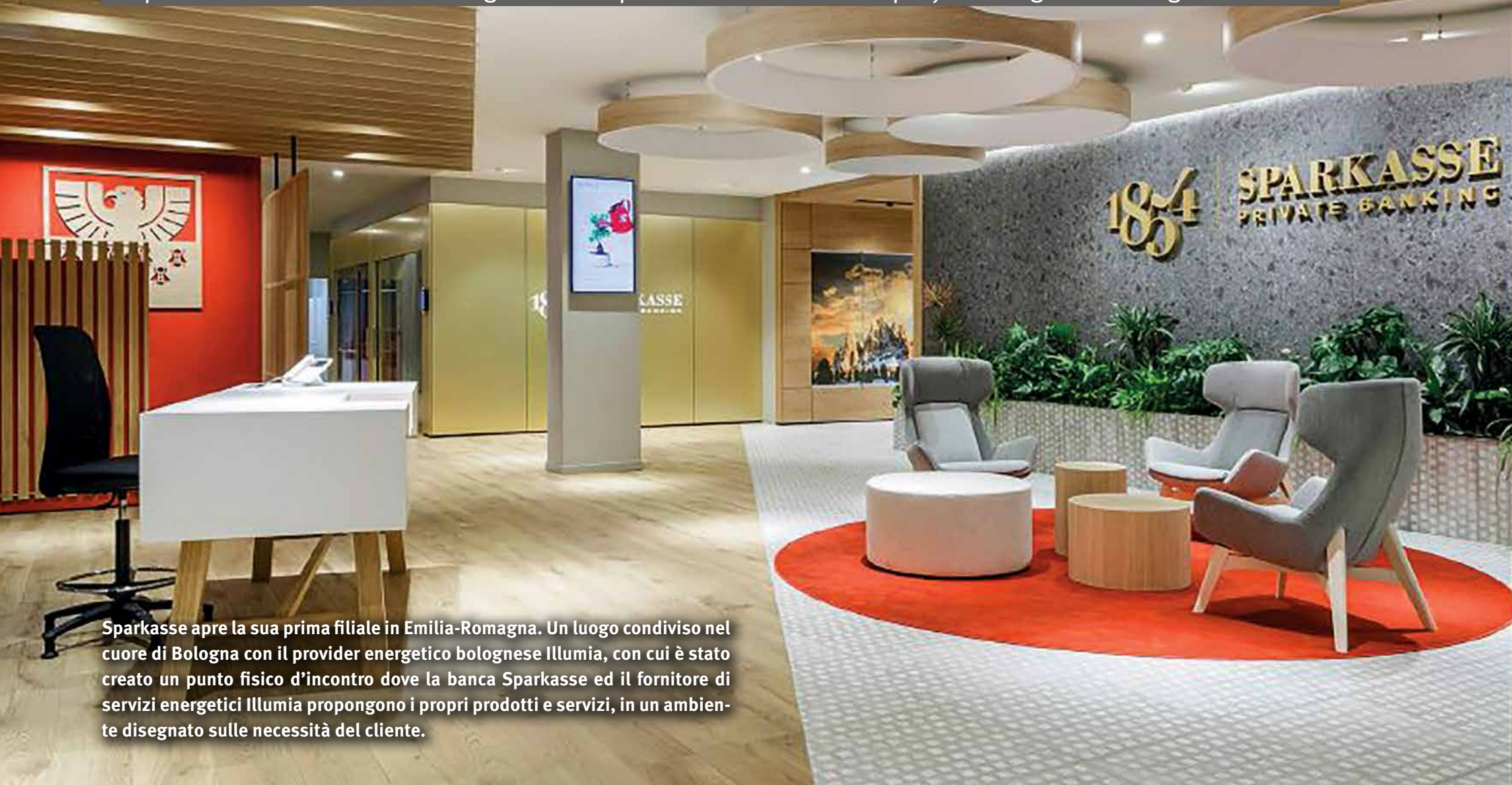


TERMINI ECONOMICI SPIEGATI IN MODO SEMPLICE

- ✓ **Economia nazionale:** Le famiglie, le imprese e le istituzioni statali formano insieme l'economia nazionale.
 - ✓ **Inflazione:** L'aumento generalizzato e prolungato dei prezzi che porta alla diminuzione del potere d'acquisto della moneta e quindi del valore reale di tutte le grandezze monetarie.
 - ✓ **Livello dei prezzi:** Il livello dei prezzi è la media di tutti i prezzi di beni e servizi.
 - ✓ **Politica monetaria:** Misure adottate dalla banca centrale per raggiungere gli obiettivi di politica monetaria, ad esempio la stabilità dei prezzi.
 - ✓ **Tasso d'interesse:** Il tasso d'interesse è il prezzo pagato per il denaro messo a disposizione per un periodo di tempo limitato.
 - ✓ **Offerta:** L'offerta è la quantità di beni messi a disposizione per la vendita o lo scambio su un mercato a un determinato prezzo. In questo contesto, l'offerta e il prezzo sono in genere direttamente correlati: con un prezzo basso, c'è molta domanda ma poca offerta. Con un prezzo in aumento, invece, l'offerta aumenta ma la domanda diminuisce.
 - ✓ **Mercato:** Il termine deriva dalla parola latina “mercatura”, intesa come “commercio”. Un mercato è il luogo reale o virtuale in cui la domanda e l'offerta si incontrano per scambiare beni con denaro (o beni con beni) e quindi si formano i prezzi.
 - ✓ **Borsa:** Mercato sul quale vengono regolarmente scambiati beni, merci o titoli.
 - ✓ **Prezzo:** Valore di scambio per beni o servizi - espresso in unità monetarie.
 - ✓ **Quotazione:** Prezzo di un titolo o di una valuta che si forma in borsa in base alla domanda e all'offerta.
- Questo per quanto riguarda i concetti di base. Ma qual è l'attuale andamento dell'inflazione, dei tassi d'interesse, dei mercati finanziari, ecc. Desiderate saperlo? Allora girate pagina! Di seguito troverete possibili risposte in diversi articoli ed interviste.**

SPARKASSE APRE A BOLOGNA

La prima filiale in Emilia-Romagna - uno spazio condiviso con il player energetico bolognese Illumia



Sparkasse apre la sua prima filiale in Emilia-Romagna. Un luogo condiviso nel cuore di Bologna con il provider energetico bolognese Illumia, con cui è stato creato un punto fisico d'incontro dove la banca Sparkasse ed il fornitore di servizi energetici Illumia propongono i propri prodotti e servizi, in un ambiente disegnato sulle necessità del cliente.

Uno spazio in cui coesistono diverse tipologie di servizi, finanziari ed energetici e dove il cliente avrà la possibilità di interagire con i consulenti di Sparkasse e di Illumia, in un ambiente d'incontro innovativo, primo in Italia con questa modalità.

Diverse sale riunioni, dove i clienti possono usufruire del supporto di specialisti, sono disposte intorno a un'area lounge centrale al piano terra. Mentre al pian terreno troviamo la struttura del Private Banking, al primo piano lo spazio è dedicato al Corporate Banking, con spazi di lavoro e meeting rooms.

L'inaugurazione ufficiale si è svolta in presenza del Presidente della Regione, **Stefano Bonaccini**, il quale nel suo intervento ha sottolineato il valore dell'apertura di un'innovativa filiale nel cen-

tro del capoluogo emiliano, spazio in cui una banca territoriale ed un player energetico fortemente legato al territorio uniscono le loro forze in un'ottica di accoglienza e consulenza del consumatore.



La nuova identità della filiale unisce i rispettivi brand in un unico contesto, ed allo stesso tempo crea una connessione con il patrimonio storico di Bologna.



Nella foto il tradizionale taglio del nastro in occasione della cerimonia di apertura: (da sinistra) Carlo Costa, Stefano Bonaccini, Gerhard Brandstätter, Marco Bernardi e Nicola Calabrò.

“Sparkasse è una banca territoriale che opera da protagonista in tutto il nord est. Dopo aver sviluppato importanti relazioni con primari clienti in Emilia-Romagna, l'apertura della filiale rappresenta la conferma di un grande interesse per un ulteriore sviluppo in quest'area,” ha dichiarato il Presidente **Gerhard Brandstätter**.

“L'apertura di una filiale, specializzata per i settori del Private e Corporate Banking rappresenta la chiara volontà di voler competere nei segmenti in cui i clienti chiedono servizi specialistici. Siamo certi che l'offerta di Sparkasse soddisferà le aspettative anche della clientela più esigente”, ha aggiunto il Vice-Presidente **Carlo Costa**.

“In una fase storica in cui la maggior parte dei gruppi bancari hanno decisamente ridimensionato gli investimenti nelle filiali, Sparkasse va in controtendenza e punta a distinguersi con un inedito format in cui lo spazio fisico, tra l'altro, viene condiviso con un importante operatore locale”, ha spiegato l'Amministratore Delegato e Direttore Generale **Nicola Calabrò**.

GRANDI SUCCESSI CON SPARKASSE AL FIANCO

Fiori all'occhiello delle nostre partnership

Da anni, Sparkasse fa parte della storia di successo di alcune delle squadre di primo livello del nostro territorio.

Lo sport non ha soltanto un aspetto prettamente ludico, ma incorpora anche un'importanza sociale ed economica.

Già dal 2006, l'Unione Europea ha riconosciuto ufficialmente l'importante contributo dello sport all'economia del continente. Non solo come motore di crescita e occupazione, ma anche per il suo impatto positivo sulla salute dei cittadini, sullo sviluppo territoriale e sull'inclusione sociale.

Il complesso sistema dello sport è molto significativo

per l'economia e la società. Nel settore della produzione di abbigliamento e attrezzature sportive, operano in Italia circa 10.000 aziende che generano un fatturato di oltre 17 miliardi di euro. Nel settore dei media sportivi, delle prestazioni correlate agli eventi e delle scommesse sportive, il fatturato raggiunge quasi i 23 miliardi di euro. La parte del leone la fanno le società dello sport professionistico e amatoriale e della gestione degli impianti: Circa 74.000 aziende raggiungono un fatturato annuo complessivo di 46 miliardi di euro, pari al 48% del fatturato totale. I re-

lativi fatturati si riferiscono all'anno pre-Covid 2019. Come accennato all'inizio, lo sport ha un grande peso sociale. Con 35 milioni di amanti dello sport - pari al 61% della popolazione - e 15,5 milioni di atleti attivi, lo sport in Italia influisce notevolmente sullo sviluppo sociale. Le società sportive contribuiscono per l'1,52% al prodotto interno lordo nazionale.

In questo contesto, Sparkasse svolge un ruolo significativo di stimolo e forza trainante. La Banca sostiene lo sport in tutta la sua ampiezza, ma alcune squadre in particolare si distinguono perché hanno qualcosa in comune con la nostra Cassa di Risparmio: L'ambizione di raggiungere prestazioni eccezionali e la volontà di essere i migliori nei rispettivi campi.

FC SÜDTIROL: LA VITA SCRIVE LE FAVOLE PIÙ BELLE



Le radici del FC Südtirol si trovano vicino a Bressanone, più precisamente nella frazione di Millan. Con l'idea di fondare una società di calcio professionistica in Alto Adige e a dispetto dello scetticismo iniziale, un gruppo di imprenditori nel 1995 ha intrapreso questa entusiasmante avventura. Con la promozione in C2 nel 2000 il sogno diventa realtà. 10 anni dopo per i biancorossi segue la promozione in C1. Un passo importante è stato la realizzazione, nel 2018, di un nuovo centro sportivo, sorto a Maso Ronco, nella zona sportiva di Appiano sulla Strada del Vino, dove la prima squadra si allena quotidianamente. Il successo non si fa attendere: il 24 aprile 2022 è, e sarà sempre, una delle date più importanti nella storia. La squadra biancorossa vince il campionato ed è promossa in Serie B. L'ultima volta che una squadra altoatesina ha partecipato alla Serie B è stato nel 1947, con l'AC Bolzano. Ora la squadra biancorossa compete con squadre di altissimo livello e con grande storia come il Parma, Genoa, Brescia, Ascoli, Venezia, e Palermo. Inoltre, la squadra ha sorpreso tutti nella sua prima stagione in serie B, mancando di poco la promozione nel campionato di serie A.

Ma l'FCS non è solo calcio professionistico. Il suo impegno nella formazione di giovani talenti è esemplare. Da quasi vent'anni, Sparkasse sostiene le attività dell'FC Südtirol.



HC BOLZANO: I FOXES SONO UNA STORIA SQUADRA DI HOCKEY



L'HC Bolzano è stato fondato nel 1933 e inizialmente la squadra giocava su una pista di ghiaccio naturale nel luogo in cui oggi si trova la stazione a valle della funivia del Colle presso Bolzano. Nel 1953 i biancorossi si trasferirono nell'allora padiglione 1 della vecchia fiera di Bolzano, in via Roma, che ogni anno, all'inizio della stagione invernale, veniva adibito a palazzo del ghiaccio. Segnano così l'inizio della loro ascesa fino a diventare il club di hockey su ghiaccio di maggior successo in Italia. Il 2 dicembre 1993, la squadra ha inaugurato il Palaonda, ora divenuto Sparkasse Arena, costruito



appositamente per i campionati del mondo di hockey su ghiaccio del 1994. È la squadra che vanta, in Italia, il maggior numero di scudetti vinti. Sul ghiaccio della Sparkasse Arena, i Foxes, come si chiama la squadra dal 1997, hanno vinto anche trofei internazionali, ad esempio nell'Alpenliga o nel prestigioso torneo "Sei Nazioni", nell'ambito del quale la leggenda dell'hockey Jaromir Jagr ha giocato con la squadra di Bolzano. Oltre a lui, hanno fatto gli onori di casa diversi grandi dello sport di squadra più veloce del mondo, come viene considerato l'hockey.

Dalla stagione 2013-2014 gioca nel campionato mitteleuropeo denominato ICE Hockey League, che vinse già nella stagione di debutto. Il successo si è ripetuto nel 2018.

L'HC Bolzano attira sempre molto pubblico con tanti tifosi che, come la squadra, incarna il proverbiale cuore di Bolzano. Sparkasse accompagna i Foxes nel loro percorso di successo già da oltre due decenni.

SSV BRIXEN-BRESSANONE PALLAMANO: UNA SQUADRA D'ORO IN SERIE A



La sezione di pallamano del SSV Brixen-Bressanone nasce nel 1971 che sotto la guida dell'architetto, appassionato di pallamano, Ralf Dejaco, ben presto ottenne grandi traguardi. Dopo solamente cinque campionati disputati, la squadra si ritrova in Serie A, grazie alle due promozioni consecutive tra il 1974 e 1975. Nella stagione 1981-82 vince la sua prima Coppa Italia, risultato che eguaglierà sei anni più tardi. Il periodo di maggior affermazione della squadra fu l'inizio degli anni '90 quando riuscì a vincere due scudetti consecutivi alle spese di Trieste. Nella stagione 2022-23 ha vinto la Coppa Italia. La corsa allo scudetto nella Serie A Gold si è conclusa in semifinale contro la squadra di Fasano. Sparkasse è VIP-Sponsor ufficiale del team di pallamano del SSV Bressanone.

Grande successo ha avuto anche l'ultimo Sparkasse-Day: (da sinistra a destra) Michael Niederwieser, Carlo Costa, Bruno Brzic, Gerhard Brandstätter, Martin Sonnerer e Christian Giorgi.



BASKET CLUB BOLZANO: AI VERTICIDAL 1952



Il Basket Club Bolzano, fondato nel lontano 1952, è la più antica società di pallacanestro del Trentino-Alto Adige. Non solo per la sua presenza nei campionati di vertice, ma anche per aver portato, nel tempo, diverse atlete cresciute nel settore giovanile a vestire la maglia azzurra delle nazionali under. La crescita ha toccato il suo culmine, con la vittoria del campionato di A2 e di Coppa Italia nel 2004 e la conseguente partecipazione per due stagioni consecutive al massimo campionato di serie A1. Annate storiche il 2003 e 2004 sempre al vertice con 17 mesi di imbattibilità casalinga con l'allora indimenticato capitano Paola Mazzali, (alla quale in seguito alla prematura scomparsa in un incidente stradale è stato intitolato l'impianto sportivo di viale Trieste il "PalaMazzali"). Da diversi la squadra gioca stabilmente in serie A2.



TRENTINO VOLLEY: PER LA QUINTA VOLTA CAMPIONE D'ITALIA



Trentino Volley è la società pallavolistica di Trento, militante nella massima serie nazionale ininterrottamente dal 2000. Il palmarès della squadra vanta cinque scudetti, tre Coppe Italia e tre Supercoppe italiane per quanto riguarda l'ambito nazionale, tre Champions League e cinque Coppe del Mondo in ambito internazionale.

Il segnale di partenza per una storia di successo si ebbe il 23 maggio del 2000, quando l'industriale trentino Diego Mosna rilevò la squadra di Mezzolombardo che militava allora in Serie A2, acquistando i diritti per la Serie A1 da Ravenna. Già nella stagione 2007-2008 si aggiudicò per la prima volta il titolo di Campione d'Italia e nella stagione 2022-23 conquista il quinto titolo italiano.



EV BOLZANO EAGLES: LA PUNTA DI DIAMANTE NELLO SPORT FEMMINILE SU HOCKEY



Lo scorso marzo hanno vinto il campionato italiano per la 19ª volta. È quindi una delle squadre di punta dell'Alto Adige e addirittura uniche nello sport femminile. Attualmente è la squadra di hockey su ghiaccio femminile più titolata d'Italia. Stiamo parlando delle "Aquila", squadra di hockey su ghiaccio femminile di Bolzano, nata nel 1992: La cronistoria dei successi: 11 volte Campione d'Italia. Nella stagione 2015-2016 hanno preso parte per la prima volta al Super Cup dell'EWHL (European Women's Hockey League), si confermarono per la sesta volta campionesse d'Italia e raggiunsero contemporaneamente la finale di EWHL.



INVESTMENT COMPASS: RETROSPETTIVA

Il Report chiaro e semplice sull'andamento negli ultimi mesi

Abbiamo il piacere di presentare l'Investment Compass, la sintetica guida in materia di investimenti di Sparkasse, redatta dalla nostra Unità Research, ai lettori del Journal.

Con questo strumento la Cassa di Risparmio offre il suo contributo per una maggiore chiarezza e comprensione.

La guida contiene una retrospettiva, riassumendo in maniera chiara e semplice sia l'andamento macroeconomico sia gli avvenimenti sui mercati finanziari negli

ultimi mesi, nonché l'outlook per i prossimi mesi, arricchito con alcune previsioni, offrendo spunti su possibili scenari futuri.



QUADRO MACROECONOMICO

CRESCITA

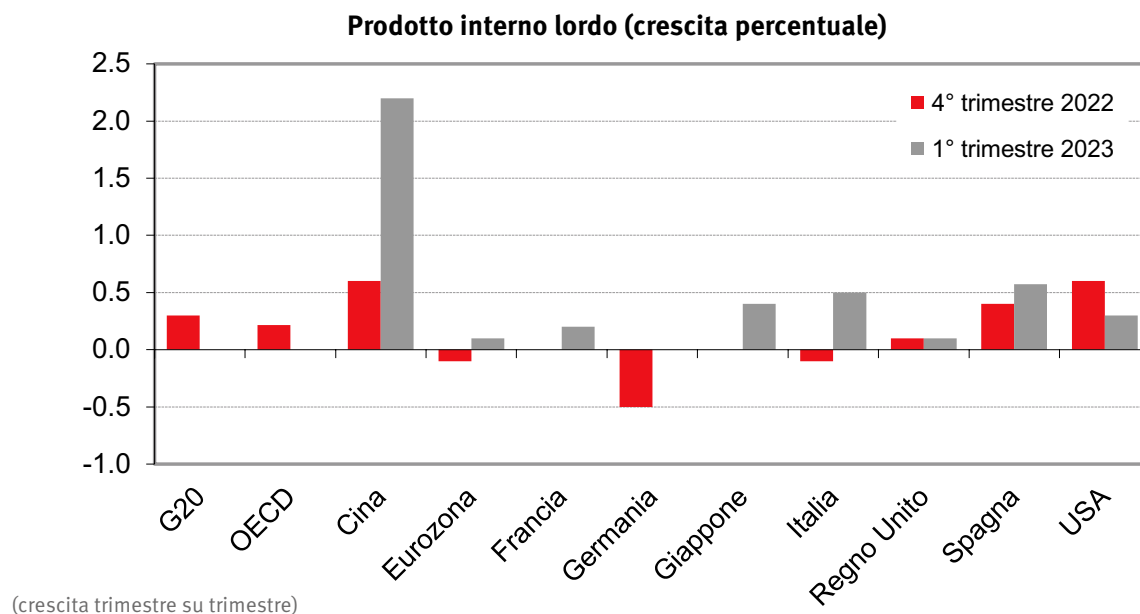
La crescita economica si è rafforzata a livello mondiale nel primo trimestre del 2023 e anche le ultime indagini congiunturali (maggio 2023) segnalano un'ulteriore lieve accelerazione.

Nelle economie del **G20**, ovvero nei più importanti Paesi industrializzati ed emergenti, il Prodotto interno lordo (PIL) è salito dello 0,9% rispetto al periodo precedente, dopo essere aumentato soltanto dello 0,4% negli ultimi tre mesi del 2022.

L'accelerazione è spiegata dalla **Cina**, il cui PIL è balzato del 2,2% dopo l'abbandono della strategia di "tolleranza zero" nei confronti del Covid-19, mentre era salito soltanto dello 0,6% nel periodo precedente.

Negli **Stati Uniti** invece il PIL è cresciuto dello 0,3%, dopo l'incremento dello 0,6% negli ultimi tre mesi del 2022, mentre nell'**Eurozona** l'attività economica è invece leggermente diminuita dello 0,1% così come nel periodo precedente.

Per quanto riguarda i quattro più grandi Paesi dell'area dell'euro, l'**Italia** è cresciuta dello 0,6%, la **Spagna** dello 0,6% e la **Francia** dello 0,2%, mentre in **Germania** il PIL è sceso dello 0,3%.



OCCUPAZIONE

Il mercato del lavoro si dimostra per il momento ancora molto resiliente. Infatti, nell'**Eurozona** il **tasso di disoccupazione** è **sceso** ad aprile al 6,5%, toccando un nuovo minimo storico, almeno da aprile 1998.

Negli **Stati Uniti** invece a maggio il numero degli occupati non agricoli è balzato di 339 mila unità, registrando l'aumento più marcato da gennaio. Nel contempo il tasso di disoccupazione è leggermente salito al 3,7%, il livello più elevato da ottobre 2022.

INFLAZIONE

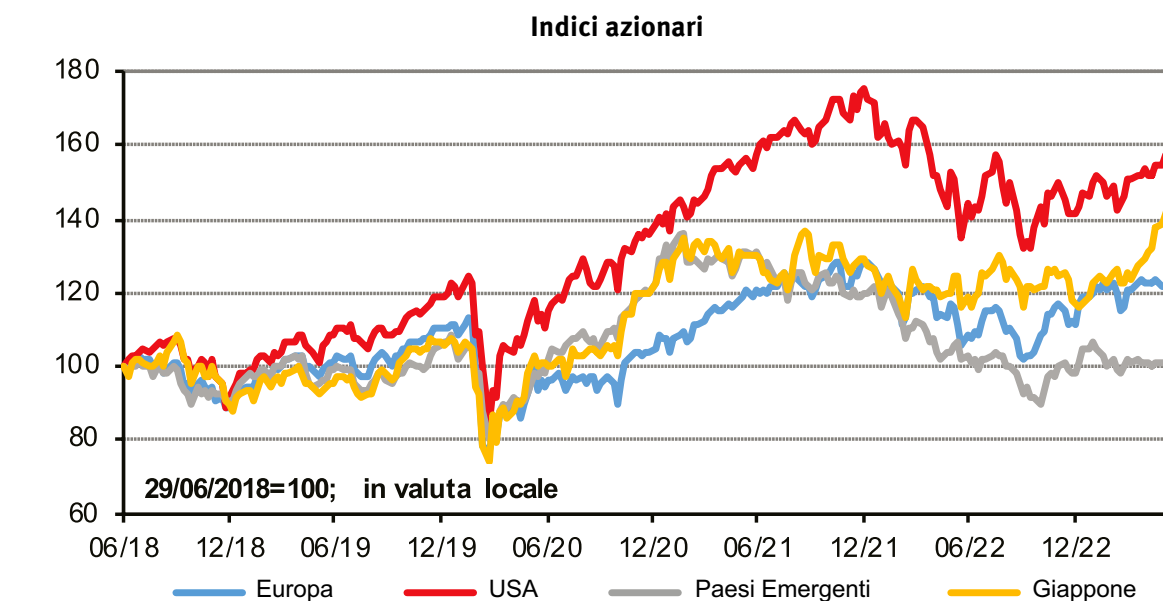
Le pressioni sui prezzi al consumo continuano ad allentarsi. Ad aprile l'inflazione è diminuita al 7,4% nei Paesi dell'OCSE, minimo da gennaio 2022. Nell'**Eurozona** a maggio essa è scesa al 6,1%. Si tratta del **livello più basso da febbraio 2022** dopo aver toccato **a ottobre un massimo storico al 10,6%**. La Banca centrale europea (BCE) si aspetta che l'inflazione si attesti **in media al 5,4% nel 2023, per poi scendere al 3,0% nel 2024**.



MERCATI FINANZIARI

AZIONARIO

È proseguita la fase positiva delle principali Borse, sostenute dalla speranza che i tassi scenderanno, dall'euforia per quanto riguarda il tema dell'intelligenza artificiale e dall'attenuazione dei timori per la solidità delle banche regionali negli Stati Uniti. Tra il 31 marzo e il 22 giugno, l'indice **MSCI World**, l'indice di mercato azionario che include oltre 1.500 tra le principali aziende di tutto il mondo, è salito del 5,1% in valute locali, toccando il **livello più alto da aprile 2022**. In luce soprattutto la Borsa di **Tokyo** (+18,6%), spintasi sui massimi dal 1990, nonché **New York**, con il Nasdaq (indice della Borsa che si concentra in particolar modo sulle società tecnologiche) balzato del 11,5% e l'**S&P** (il più importante indice azionario statunitense) in progresso del 6,6%. Dopo un primo trimestre particolarmente positivo hanno invece deluso le **Borse europee**, con l'indice paneuropeo **STOXX Europe 600** in calo dello 0,7%. Bene comunque **Francoforte** (+2,3%), fanalino di coda **Londra** (-1,7%). Le Borse dei **Paesi emergenti** sono salite dell'1,3% in valuta locale.



TASSI E REDDITO FISSO

Nel secondo trimestre 2023 si è assistito a un **aumento dei rendimenti** sia dei titoli di Stato dei Paesi dell'Eurozona sia dei Treasuries USA (titoli di Stato statunitensi). La banca centrale statunitense **Federal Reserve** (Fed) ha lasciato a giugno il costo del denaro invariato, mentre sempre a giugno la **BCE** ha alzato il tasso di riferimento al 4%, massimo da quasi 22 anni.

CAMBI

L'**euro** ha registrato forti oscillazioni nel secondo trimestre 2023. La moneta unica si è apprezzata soprattutto nei confronti dello **yen** (+8,9%), spingendosi sui massimi dal 2008, a fronte di un andamento decisamente più volatile contro il **biglietto verde** (+1,1%), con il cambio che ha oscillato tra 1,0635 e 1,10 dollari.

LE ATTESE

La bussola sugli investimenti per investitori

In base alle stime aggiornate di inizio giugno dell'OCSE, il **PIL mondiale** dovrebbe **aumentare quest'anno del 2,7% e il prossimo anno del 2,9%**. Le ultime proiezioni della BCE prevedono invece per l'**Eurozona** una crescita dello **0,9% nel 2023 e dell'1,5% nel 2024**. I rischi per le prospettive di crescita rimangono comunque orientati al ribasso e sono legati tra l'altro alla politica monetaria sempre più restrittiva, all'inflazione ancora troppo elevata e alle perduranti tensioni geopolitiche.

Il picco dei tassi dovrebbe tuttavia essere ormai quasi raggiunto nei principali Paesi avanzati. **La BCE comunque alzerà i tassi molto probabilmente ancora di 25 punti base a luglio e forse un'ultima volta di ulteriori 25 punti base a settembre**, portando pertanto il tasso di riferimento al 4,5%.

Negli **Stati Uniti** invece il costo del denaro potrebbe avere già raggiunto il massimo di questo ciclo di rialzo, sebbene un ulteriore aumento non sia escluso.

TREND IN ATTO		
OBBLIGAZIONI & TITOLI DI STATO - indici total return (rendimento complessivo)	Previsione 3 Mesi	Previsione 9 Mesi
Titoli di Stato Eurozona	➡	➡
Obbligazioni Corporate con rating elevato (Investment Grade) Euro	➡	➡
Obbligazioni Corporate con rating basso (High Yield) Euro	⬆	⬆
Mercati Emergenti in valuta forte (in dollaro)	⬆	⬆
Grazie all'aumento dei rendimenti nel corso del 2022, i titoli di Stato dei Paesi dell'Eurozona offrono nuovamente parziale protezione nei momenti di turbolenza delle Borse, aiutando pertanto a contenere la volatilità dei portafogli. Essi dovrebbero inoltre trarre beneficio da un eventuale rallentamento della crescita. Interessanti appaiono anche le obbligazioni corporate con rating IG in euro e le obbligazioni dei Paesi emergenti denominate in valuta forte. Infatti, seppure in calo dai massimi toccati a ottobre 2022, rendimenti e spread si attestano ancora a un livello decisamente interessante e ben sopra il valore medio degli ultimi dieci anni. Un eventuale deterioramento delle prospettive di crescita penalizzerà invece soprattutto le obbligazioni corporate high yield che dovrebbero scontare un aumento dei tassi di default.		

AZIONI	Previsione 3 Mesi	Previsione 9 Mesi
Europa	➡	⬆
Stati Uniti	⬆	⬆
Giappone	⬆	⬆
Mercati Emergenti	⬆	➡
Molte Borse sono trainate da un' euforia per quanto riguarda il tema dell' intelligenza artificiale che ricorda un po' la bolla dei titoli internet sviluppatasi tra il 1997 e il 2000. Le recenti difficoltà delle banche regionali statunitensi sembrano intanto però soltanto un ricordo e il rischio di un default tecnico degli Stati Uniti è stato scampato. Inoltre, vi sono 3 ulteriori fattori che dovrebbero fornire un supporto alle quotazioni azionarie: l'ulteriore accelerazione della crescita mondiale, l'inflazione che continua ad attenuarsi e, conseguentemente, il picco dei tassi dovrebbe essere quasi raggiunto. Sullo sfondo rimangono però il pericolo di un'escalation della guerra in Ucraina e le tensioni tra Washington e Pechino .		

CAMBI E MATERIE PRIME	Previsione 3 Mesi	Previsione 9 Mesi
EUR/USD	➡	⬆
Oro (\$/oncia)	⬆	⬆
Petrolio Brent (\$/barile)	➡	⬆
Il dollaro potrebbe recuperare temporaneamente terreno se la Fed dovesse ancora alzare i tassi. La prosecuzione dei rialzi dei tassi da parte della BCE dovrebbe comunque fornire un certo supporto di stabilità all' euro . L'evoluzione dei rendimenti obbligazionari e del dollaro potrebbero condizionare l'andamento dell' oro . Ultimamente il metallo giallo è stato penalizzato dal sostanziale azzeramento delle attese di svolta dei tassi negli Stati Uniti già nel corso della seconda metà di quest'anno. Il petrolio invece potrebbe ancora risentire di timori sulla tenuta della domanda soprattutto in Cina e negli Stati Uniti. L'OPEC + continua intanto però a ridurre l'estrazione di greggio.		

La View si basa prevalentemente sulle previsioni dell'analisi tecnica. Tali previsioni, tuttavia, non costituiscono un indicatore affidabile dei risultati futuri.

Michael Erlacher, Responsabile Research, Servizio Treasury, chiusura redazione 22/06/2023

DISCLAIMER: La presente pubblicazione è stata redatta da Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A.. Le informazioni qui contenute sono di pubblico dominio e ricavate da fonti generalmente accessibili al pubblico. Il documento è elaborato sulla base di informazioni fornite da terzi, che la Cassa di Risparmio di Bolzano considera affidabili ma di cui non si può garantire l'assoluta completezza e correttezza, in quanto la Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. non ha effettuato nessuna verifica autonoma in relazione a dette informazioni. In particolare la principale fonte dei dati è costituita da Bloomberg. Le performances degli investimenti, ove citate, sono relative al passato ed i risultati passati non sono indicativi di quelli futuri. Tutte le informazioni riportate sono fornite in buona fede sulla base dei dati disponibili al momento della pubblicazione, ma sono suscettibili di variazioni anche senza preavviso in qualsiasi momento dopo la pubblicazione. Le informazioni di natura borsistica sui titoli non implicano nel modo più assoluto un giudizio sulla società oggetto della pubblicazione. La presente pubblicazione è rivolta al pubblico a fini esclusivamente informativi e non deve essere considerata come consulenza in materia di investimenti o sollecitazione all'acquisto o alla vendita di qualsiasi strumento finanziario, che di contro richiedono l'analisi delle specifiche esigenze finanziarie del cliente e della sua propensione al rischio. Pertanto, la decisione di effettuare qualunque operazione finanziaria è a rischio esclusivo dei destinatari della presente informativa e si declina ogni responsabilità per l'utilizzo di qualsivoglia informazione esposta in questa pubblicazione. Il documento può essere riprodotto in tutto o in parte solo citando il nome Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A..



INVESTIRE IN OBBLIGAZIONI?



Armin Weißenegger,
Responsabile
Direzione Finanza
e Tesoreria
Presidente
del Meeting
Investimenti e
Asset Allocation

Sono molti i risparmiatori che si pongono la domanda: Aumentare la componente obbligazionaria nei portafogli?

Dopo oltre otto anni caratterizzati da rendimenti compressi se non addirittura negativi a causa di una politica monetaria ultra-accomodante (il costo del denaro è stato portato addirittura sotto lo zero, cosa impensabile fino a pochi anni fa), la svolta ai tassi impressa dalla Banca centrale europea (BCE) un anno fa per contrastare un'inflazione nel frattempo fuori controllo ha portato negli ultimi 12 mesi a una generalizzata impennata dei **rendimenti**, spintisi **sui massimi dal 2011-12**.

Da diversi mesi ormai i rendimenti sembrano comunque essersi stabilizzati, muovendosi per lo più lateralmente tra il 3,0% e il 3,25% per quanto riguarda i titoli di Stato dei Paesi dell'Eurozona (a livello di indice) e tra il 4,0% e il 4,5% per quanto riguarda invece i corporate bond con rating investment grade, ovvero di buona qualità, denominati in euro (corporate bond). La recente **stabilità dei rendimenti** riflette tra l'altro l'attesa che il picco dei tassi sarà raggiunto nei prossimi mesi. La BCE alzerà il costo del denaro, infatti, ancora a luglio e poi forse un'ultima volta a settembre.

Riteniamo che trattasi di **rendimenti molto interessanti**, soprattutto se raffrontati ai livelli medi degli ultimi 10 e 20 anni, pari rispettivamente allo 0,8% e al 2,1% circa per i titoli di Stato dei Paesi dell'Eurozona e all'1,3% e al 2,7% circa per i corporate bond. La vita residua dei primi è però attualmente pari a nove anni, mentre quella dei secondi ammonta soltanto a poco più di cinque anni. Pertanto, **i corporate bond offrono un rendimento più alto dei titoli di Stato**, a fronte di una vita residua quasi dimezzata.

Sebbene l'**inflazione** nell'Eurozona rimanga ancora su livelli troppo elevati, ben oltre l'obiettivo della BCE del 2% nel medio termine e l'inflazione core (al netto della componente energetica e alimentare) faccia particolare fatica a scendere, **siamo convinti che le pressioni sui prezzi al consumo continuino ad attenuarsi** e che pertanto gli attuali rendimenti vadano sfruttati per aumentare nei prossimi mesi la componente obbligazionaria nei portafogli, probabilmente trascurata negli ultimi anni a causa dei rendimenti compressi.

Per gli investitori più conservativi evidenziamo **i corporate bond a breve termine**. Questi offrono un **rendimento superiore al 4,5%** a fronte di una vita residua di poco superiore ai due anni.

CAMBIARE ROTTA

È tempo di ricostituire la parte obbligazionaria del proprio portafoglio

Vai alla
videointervista



INTERVISTA A DONATELLA PRINCIPE



Donatella Principe, Direttore Market and Distribution Strategy di Fidelity International

Gli investimenti obbligazionari sono ritornati attrattivi. In considerazione di questo giro di boa, è tempo di cambiare rotta. Non puntare più principalmente su fondi azionari, come fatto in passato, ma ricostituire anche la parte obbligazionaria del proprio portafoglio. Come procedere? Ne parliamo con Donatella Principe, eccellente e primaria esperta d'investimenti, che ci spiega in parole chiare, semplici e concise i concetti chiave.

Il 2022 è stato un anno da dimenticare per le obbligazioni. Cosa è successo?

Principe: Bisogna andare indietro alla fine del 1800 per trovare nei bond un risultato peggiore di quello del 2022. Lo scorso anno la performance è stata fortemente condizionata dalla doppia sorpresa negativa sull'inflazione: un picco più elevato delle attese e arrivato più tardi del previsto. Si è trattato di un risultato causato dal mix di errore di politica monetaria, conflitto Russia-Ucraina e Zero Covid Policy in Cina.

Il 2023 sarà diverso?

Principe: Quest'anno il timore del mercato si è spostato dall'inflazione alla crescita, con il rischio crescente di recessione: uno scenario quindi strutturalmente più favorevole per le obbligazioni.

“Il mondo si sta spaccando in blocchi economici diversi: nulla lo dimostra più del confronto tra l'Occidente e la Cina.”

La politica monetaria delle banche centrali rappresenta una minaccia per i bond oggi?

Principe: Dopo l'errore di politica monetaria com-

nesso nel 2021 e per parte del 2022, sia la Fed che la BCE hanno cambiato passo e affrontato con coerenza la lotta all'inflazione, implementando una stretta monetaria senza precedenti nell'era moderna per velocità e intensità. La Fed è prossima alla fine del ciclo restrittivo e, anche se con un po' di ritardo, anche la BCE non è lontana dal suo terminal-rate.

Se le banche centrali riusciranno a bilanciare la lotta all'inflazione con la stabilità finanziaria, la recessione attesa sarà breve e leggera: un contesto favorevole per i titoli governativi.

Si può quindi tornare a investire in obbligazioni?

Principe: Per anni abbiamo vissuto in un mondo TINA (There Is No Alternative): con circa 18 trilioni di dollari di obbligazioni con rendimenti nominali negativi e $\frac{3}{4}$ del mercato obbligazionario che rendeva meno dell'1% non c'era alternativa a investire in azioni. Oggi la salita dei rendimenti ci ha portati in un mondo TARA: There Are Reasonable Alternative. È importante però nella selezione dell'investimento obbligazionario che la scelta sia “ragionevole”. Questo vuol dire che il rendimento deve compensare sia il rischio assunto, sia la penalizzazione dell'inflazione. Oggi il segmento obbligazionario che meglio risponde a queste due esigenze è il corporate di qualità, ossia obbligazioni emesse da imprese e aziende affidabili.

Cosa è cambiato rispetto al passato?

Principe: È importante considerare che ci muoviamo in un contesto economico e di mercato molto diverso dal passato: anche il modo nel quale costruiamo la diversificazione può e deve quindi cambiare.

Il mondo si sta spaccando in blocchi economici diversi: nulla lo dimostra più del confronto tra l'Occidente e la Cina.

In Occidente si combatte contro l'inflazione e si parla di rischio-recessione; in Cina si opera in totale assenza d'inflazione e l'economia è in piena ripresa.

In Occidente si alzano i tassi, in Cina si abbassa il costo del denaro e s'inietta liquidità nel sistema.

Il risultato è una dinamica dei rendimenti delle obbligazioni opposta. Oltre alla diversificazione azioni-obbligazioni, sempre più va considerata quella tra bond occidentali e asiatici.

La fine di un'era: ascesa e declino delle obbligazioni con rendimenti negativi



Fonte: Fidelity International, Bloomberg (Maggio 2023)

Il grafico evidenzia come negli anni di politiche monetarie ultra espansive (tassi zero o negativi) sia esplosa la quantità di obbligazioni con rendimenti nominali negativi (fino al picco di quasi 18 Trilioni di Dollari alla fine del 2020). L'avvio della restrizione monetaria del 2022 ha quasi del tutto annullato questa anomalia dal mercato.



Fidelity
INTERNATIONAL

Fidelity International è una delle maggiori Società di Gestione a livello internazionale e si caratterizza per la gestione attiva, offrendo prodotti e servizi finanziari per investitori privati e istituzionali in Europa, in Asia e in Medio Oriente. Fondata nel 1969, Fidelity è una Società privata indipendente che si occupa esclusivamente di investimenti, attiva in oltre 25 Paesi con uno staff di 9.000 professionisti. Fidelity serve sin dalla sua fondazione le diverse tipologie di clienti istituzionali, tra cui fondi pensione, casse privatizzate, banche centrali, fondazioni, fondi sovrani, assicurazioni, charities e grandi aziende.

La persona

Donatella Principe, laureata alla Bocconi di Milano, è oggi **Direttore Market and Distribution Strategy di Fidelity International**, con la responsabilità di supportare la clientela a interpretare il contesto di mercato e aiutare i clienti a identificare le strategie e le soluzioni d'investimento più adatte a soddisfare le loro esigenze in base anche al contesto di mercato.

FINO A 3.800 MILIONI DI ANNI D'ETÀ

Oltre 900 tipi diversi di pietre naturali provenienti da tutto il mondo – intervista ai fratelli Philipp e Niko Bagnara

La Nikolaus Bagnara S.p.A., da una piccola azienda artigiana individuale con un'attività svolta da un'unica persona, il titolare dell'impresa, il nonno Nicola Bagnara, è divenuta in meno di 50 anni una delle imprese leader a livello internazionale nel settore della pietra naturale. Abbiamo intervistato i fratelli Philipp e Niko Bagnara, entrambi Amministratori Delegati che dirigono l'azienda nella terza generazione.

La lavorazione della pietra naturale costituisce il fulcro della vostra attività aziendale. Qual è l'aspetto più affascinante ed entusiasmante?

Philipp: La strada che dalla cava conduce al prodotto finale è un percorso lungo, che richiede molta attenzione e sensibilità per il materiale, perché la pietra naturale è unica. Il risultato: un prezioso materiale della natura, perfezionato dall'uomo.

Niko: La varietà delle pietre naturali è pressoché illimitata. La costante ricerca ci consente di ampliare continuamente la gamma di prodotti offerti. Con oltre 900 varietà di pietre naturali siamo in grado di offrire per ogni progetto il materiale giusto.

In tre generazioni, siete divenuti, da imprese artigianale individuale azienda leader a livello internazionale, pur sempre a conduzione familiare. Qual è il segreto del successo?

Philipp: L'intero processo produttivo si svolge all'interno della nostra azienda: dalla cava al blocco grezzo, dalla lastra al prodotto finito. Fornire prodotti e servizi di alta qualità a 360° rappresenta uno dei nostri fattori di successo. Questo fa di noi un partner affidabile, su cui i nostri clienti possono contare: dal privato all'artigiano, dall'architetto al de-



Philipp (sinistra) e Niko Bagnara

signer, fino al grande progettista edile.

Niko: I nostri depositi di Rivoli Veronese e Massa Carrara si trovano al centro del più importante crocevia del mondo, per quanto riguarda il commercio della pietra naturale. Lì, si trova una varietà molto vasta di pregiate pietre naturali che, attraverso un sofisticato sistema di logistica, giungono alla propria destinazione finale.

La vostra azienda è nota per l'ambiente di lavoro sereno e familiare. Ma con 210 dipendenti e 16 sedi sparse per tutto il mondo, come si fa a rimanere un'azienda familiare?

Philipp: Nonostante la dimensione internazionale, la nostra azienda rimane fermamente convinta di una solida conduzione familiare. I nostri dipendenti hanno l'opportunità di lavorare in un ambiente familiare. Nel nostro lavoro, che comunque ha un deciso orientamento al risultato, ogni dipendente può crescere in base al proprio talento...

Niko: ...ma anche il lato conviviale non viene trascurato, come ad esempio la nostra festa natalizia di stampo familiare oppure la tradizione del cosiddetto

"torggelen", per citare due esempi.

Quali sono i valori più importanti nella vostra azienda di famiglia?

Niko: I nostri valori aziendali sono essenzialmente tre: affidabilità, spirito di squadra e ambizione.

Siete entrambi Amministratori Delegati dell'azienda. Come riuscite a lavorare nella stessa posizione senza pestarvi i piedi a vicenda?

Niko: È assolutamente necessaria una chiara divisione delle responsabilità, anche se si ricopre la stessa funzione in azienda. Inoltre, quando sono in giro per il mondo, il mio posto di lavoro è a Verona, mentre Philipp lavora nella sede centrale ad Appiano. In questo modo, non ci ostacoliamo a vicenda...

Philipp: ... ma nonostante la suddivisione delle competenze e della "separazione geografica", lavoriamo a stretto contatto e ci confrontiamo quotidianamente.

Com'è il rapporto tra voi e vostro padre, che è Presidente dell'azienda?

Philipp: Un ottimo rapporto: noi fratel-

INTERVISTA AI FRATELLI BAGNARA

li siamo molto impegnati con l'attività operativa, e nostro padre è sempre partecipe in modo attivo con le sue idee e proposte.

Niko, Lei è considerato un convinto sostenitore della digitalizzazione e dell'innovazione, costantemente alla ricerca di nuove soluzioni, anche per superare potenziali crisi. Che cosa significa per Lei innovazione?

Niko: Prestiamo particolare attenzione all'innovazione, che rende possibile la produzione su misura. Ad esempio, per la finitura del manufatto in pietra naturale ricorriamo all'uso della più moderna tecnologia CNC, per controllare automaticamente gli strumenti di lavorazione abbinata alla tradizione dell'artigianato artistico. In tal modo prendono forma creazioni che vanno incontro alle più diverse esigenze individuali. Per quanto riguarda il futuro e le possibili crisi, il mio motto è: pensare positivo e guardare al futuro con ottimismo!

Le persone

I due fratelli, Philipp (classe 1976) e Niko (classe 1982), sono a capo dell'azienda familiare in terza generazione, affidata a loro nel 2017 dal loro padre Bruno che oggi è ancora Presidente dell'azienda, di cui aveva preso le redini nel 1977 dal padre Nicola.

Entrambi hanno frequentato l'istituto per geometri, poi hanno intrapreso strade diverse. Philipp è entrato subito in azienda, mentre Niko ha studiato economia presso l'Università di Verona, per poi lavorare in un'azienda di logistica in Germania e in seguito in una cava negli Stati Uniti, per poi approdare nell'azienda di famiglia.

Pur essendo entrambi Amministratori Delegati, i loro compiti sono separati: Philipp, che lavora presso la sede ad Appiano, si occupa dell'attività di progettazione e della lavorazione delle pietre naturali. Niko, in quella di Verona, dove è responsabile del commercio all'ingrosso, ossia dell'acquisto e della vendita in tutto il mondo dei prodotti grezzi, soprattutto blocchi e lastre.



NB Bagnara®

Tutto ebbe inizio nel 1948. Nicola Bagnara fondò, ad Appiano presso Bolzano, una piccola azienda artigiana per la lavorazione della pietra naturale. Lo zelo e l'impegno costante, il duro lavoro e la grande passione per questo materiale hanno portato l'azienda, nel corso di solo tre generazioni, a diventare una delle realtà di maggior successo a livello mondiale. Oltre a poter contare su diverse sedi nell'Italia settentrionale (in particolare in provincia di Verona), l'azienda si avvale di una valida rete internazionale di acquisto e distribuzione, fra l'altro in Australia, Scandinavia, Corea, USA, Africa e Brasile. Pur essendo in continua crescita, l'impresa rimane una realtà familiare, solidamente ancorata alla tradizione e impegnata anche in campo sociale.



AL FIANCO DELLE AZIENDE

Direzione Corporate Banking e servizi per l'Estero

Oggi vi presentiamo la **Direzione Corporate Banking e servizi per l'Estero** che rappresenta il punto di riferimento in cui operano le migliori competenze specialistiche della Banca per supportare le aziende cliente del Gruppo Sparkasse di maggiori dimensioni, ovvero con esigenze complesse, che tipicamente richiedono un approccio consulenziale specialistico e personalizzato.

CORPORATE BANKING

Un Servizio dedicato ai TOP Clients e una rete di **20 Corporate Banker** operano sul territorio, suddiviso in **3 aree** rappresentate da altrettanti Responsabili (Trentino-Alto Adige: **Mauro Marchi**, Lombardia ed Emilia-Romagna: **Stefano Benassi**, Veneto e Friuli-Venezia Giulia: **Alberto Tiepoli**), fornendo ai nostri clienti un sostegno costante e professionale, sia con soluzioni di breve che di medio-lungo periodo, avvalendosi all'occorrenza del supporto delle strutture specialistiche della Direzione Generale.

Le sedi operative sono distribuite sui territori in cui il Gruppo Sparkasse è presente: da **Civiale a Milano** passando per **Treviso, Padova e Vicenza**, oltre che da **Bolzano a Bologna** attraversando **Trento e Verona**.

SERVIZI FINANZIARI PER LE IMPRESE

Un gruppo di professionisti, con elevate competenze, assiste i nostri clienti aziende con una consulenza specialistica in tema di finanza agevolata, supportandola nell'iter per l'accesso ai fondi stanziati dagli organismi competenti.

A questa si aggiungono anche strumenti di sostegno del circolante e dei fabbisogni per investimenti alternativi a quelli tipicamente bancari, come la locazione finanziaria ed il factoring.

Principali prodotti e servizi:

- ✓ finanziamenti agevolati,

- ✓ finanziamenti con garanzia del FEI e FCG,
- ✓ finanziamenti con fondi dedicati (BEI, CDP) Leasing e Factoring, PNRR.

INTERNATIONAL DESK

Le principali destinatarie sono quelle aziende che già operano con l'estero o che vogliono aumentare la propria quota di fatturato export. Sparkasse offre alla clientela i servizi di:

Trade Finance

- ✓ Lettere di credito Import ed Export (anche con conferma)
- ✓ Tutta la bondistica (bid, advance, performance, payment, warranty, retention)
- ✓ Stand By Letter of Credit
- ✓ Letter of Intent

Finanziamenti ed anticipi

- ✓ Anticipi Estero
- ✓ Sconto Pro Soluta Export e Import
- ✓ inanziamenti assistiti da Garanzia SACE

Servizi d'incasso e pagamento

- ✓ Bonifico Estero
- ✓ Incassi Documentari Estero
- ✓ Incasso SDD (Sepa Direct Debit)
- ✓ L.C.R. (Lettre de change releve)
- ✓ Cash management per cash pooling multibanca

Servizi in divisa

- ✓ Conto Corrente multicurrency
- ✓ Intermediazione in cambi e copertura dei rischi di cambio e di tasso

Le sperimentate **collaborazioni con**

La Direzione Corporate Banking e servizi per l'Estero è composta (da sinistra a destra) da **Massimiliano Manca** (Responsabile International Desk), **Roberto Negri** (Responsabile Servizi Finanziari per le Imprese), **Benno Harich** (Responsabile Top Clients e Tesoreria Enti), **Emiliano Picello** (Responsabile della Direzione) e **Carlo Baciga** (Responsabile delle Rete Corporate Banking).



primari player bancari mondiali consentono a Sparkasse di offrire nelle aree non presidiate direttamente un agevole accesso a servizi bancari per supportare la clientela nelle iniziative di internazionalizzazione.

Sparkasse è presente con una **filiale a Monaco di Baviera**, anch'essa offre servizi di supporto e consulenza per i nostri clienti che operano con la Germania.

FINANZA D'IMPRESA

Competenza del team e forte spinta del concetto di personalizzazione sono anche in questo caso le parole d'ordine alla base delle proposte finanziarie per le operazioni straordinarie delle aziende, a partire da quelle di acquisizione, che vengono elaborate in un'ottica di relazione a medio lungo termine con la clientela. La Finanza di Impresa di Sparkasse elabora le appropriate strutture di finanziamento di progetti significativi per dimensione e complessità, nei seguenti ambiti:

Finanza di Progetto, prevalentemente nei comparti energia e infrastrutture;

Finanza per Acquisizioni, organizzando, anche in pool, il finanziamento con le strutture più opportune, in base alle

specifiche fattispecie e tenendo conto anche degli obiettivi dei promotori;

Operazioni di finanziamento vdi importo significativo e strutturate in modo personalizzato;

Investimenti non di routine, finanziamenti bilaterali o in pool.

Principali prodotti e servizi:

- ✓ Project Finance
- ✓ Acquisition & Leverage Finance
- ✓ Finanziamenti in Pool
- ✓ Asseverazioni e Certificazioni
- ✓ Minibond

IL VALORE AGGIUNTO PER LE AZIENDE

Terminiamo la nostra breve presentazione con una domanda a **Emiliano Picello**, Responsabile della Direzione Corporate Banking e servizi per l'Estero:

Perché un'azienda dovrebbe rivolgersi a Sparkasse?

"I nostri clienti Aziende trovano in Sparkasse un partner affidabile in grado di disegnare soluzioni personalizzate sulla base delle specifiche esigenze di ciascun cliente, differenziando così la propria offerta consulenziale rispetto a quella più standardizzata di altri competitors."

CONSULENTI IMPRESE

Per le Piccole e Medie Imprese del territorio

La consulenza dei nostri specialisti offre significative opportunità per far crescere ed innovare le PMI presenti sul territorio.

La rete di consulenti Sparkasse per le Piccole e Medie Imprese offre alla clientela sostegno costante e professionale.

"Le piccole e medie imprese sono una delle colonne portanti dell'economia circolare nelle nostre regioni. Come banca territoriale siamo da sempre vicini a tutte queste aziende che caratterizzano il nostro tessuto economico," spiega **Moritz Moroder**, Responsabile Direzione Commercial Banking.

"I Centri Imprese Sparkasse sono la rete di consulenti dedicati alle PMI. Essi supportano le aziende di tutti i settori merceologici con fatturati da 2,5 fino a 20 milioni di euro. Per le diverse esigenze finanziarie offriamo la migliore soluzione per la crescita del business e per essere un 'partner fidato,'" aggiunge **Pasquale Fusco**, Responsabile Imprese. La struttura Imprese, vocata al sostegno delle PMI nei territori dove opera la Banca, è suddivisa in **5 Aree**, rappre-

La consulenza alle PMI è il loro mestiere: (prima fila da sinistra a destra) **Christian Delvai**, **Lorena Mantovan**, **Elisabetta Turri**, (seconda fila da sinistra a destra) **Helmut Villgrater**, **Ilaria Strambini**, **Pasquale Fusco**, **Carmen Kerschbaumer** e il Responsabile della Direzione Commercial Banking **Moritz Moroder**.



sentate da altrettanti Responsabili, a cui fanno capo i Centri Imprese:

- ✓ Area Bolzano/Isarco/Gardena: **Carmen Kerschbaumer**
- ✓ Area Merano/Venosta/Oltradige Bassa Atesina: **Christian Delvai**
- ✓ Area Pusteria/Badia: **Helmut Villgrater**
- ✓ Area Trentino: **Elisabetta Turri**

- ✓ Area Veneto: **Ilaria Strambini**

Nelle 5 Aree sono operativi **28 Assistenti**, che mettono i **28 Consulenti** nelle migliori condizioni di poter visitare a domicilio i clienti direttamente presso le proprie aziende, curando il rapporto umano e professionale con gli imprenditori.

ARIA DI GRUPPO

Da un anno CiviBank fa parte della nostra famiglia

Dal giugno 2022 CiviBank è entrata a far parte del Gruppo Sparkasse, attiva principalmente nel Friuli-Venezia Giulia, un territorio plurilingue, ponte tra nord e sud, che va dalle Alpi all'Adriatico.

La sinergia tra le due banche, Sparkasse e CiviBank, unite da una vision forte comune orientata al territorio, ha permesso al nuovo Gruppo di posizionarsi tra i primi gruppi bancari del Nord Est. Di seguito vi presentiamo brevemente alcune peculiarità significative della nostra "consorella friulana".

TERRITORIO D'ORIGINE

CiviBank ha la sua sede a Cividale, in passato massimo centro politico e commerciale di tutto il Friuli. Fu, infatti, capoluogo del ducato longobardo del Friuli, della Marca friulana nell'impero di Carlo Magno e capitale temporale del Patriarcato di Aquileia.

La città di Cividale si trova nella provincia di Udine (Udin in friulano, Videm in sloveno) ed è di gran lunga la più estesa e popolata delle quattro province

(Udine, Pordenone, Trieste e Gorizia) della Regione Friuli-Venezia Giulia.

Oltre alla lingua italiana, nella provincia di Udine, che va dalle Alpi all'Adriatico e confina a nord con l'Austria (Carinzia) e a est con la Slovenia, la popolazione utilizza la lingua friulana, la lingua slovena in alcuni Comuni della zona orientale, e perfino la lingua tedesca in Val Canale, Sauris e Timau nella zona settentrionale.

Nella provincia di Udine, CiviBank conta il maggior numero di filiali, ben 33 delle complessive 64.

SOCIETÀ BENEFIT

CiviBank è la prima banca in Italia che, come Società per Azioni, si è trasformata in "Società Benefit". Le Società Benefit (SB) rappresentano un'evoluzione del concetto stesso di azienda: integrano nel proprio oggetto sociale, oltre agli

obiettivi di profitto, lo scopo di avere un impatto positivo sulla società e sulla biosfera.

La Società Benefit è una forma giuridica d'impresa nata negli Stati Uniti con il nome di "Benefit Corporation", introdotta in Italia nel 2015.

CERTIFICATA B-CORP.

CiviBank, inoltre, è la prima banca locale in Italia certificata B Corp. La certificazione B Corp misura le performance di un'impresa e permette di verificare se e quanto un'azienda stia ponendo attenzione ai propri impatti economici, sociali e ambientali.

PRELIEVO BANCOMAT GRATUITO

Il Friuli-Venezia Giulia offre infinite opportunità per divertirsi e scoprire posti incantevoli, sia d'estate che d'inverno. Tante le città da visitare. Ricordiamo che i clienti Sparkasse hanno la possibilità di prelevare contanti in modo gratuito presso tutti gli sportelli automatici (ATM) di CiviBank (<https://www.civibank.it/dove-siamo>). Un cliente che è in ferie, in viaggio oppure in visita in una delle località dove questi si trovano, non paga quindi nessuna commissione per i prelievi.



civibank.it/dove-siamo). Un cliente che è in ferie, in viaggio oppure in visita in una delle località dove questi si trovano, non paga quindi nessuna commissione per i prelievi.



La bandiera della regione storica del Friuli rappresenta un'aquila che ricorda quella presente nel logo di Sparkasse.

GUARDARE AVANTI

IL VANTAGGIO DEL COMFORT

Le filiali secondo l'innovativo concetto "Guardare Avanti"

Vi presentiamo le filiali, realizzate secondo l'innovativo concetto "Guardare Avanti" nel 2022 con i rispettivi team, chiedendo come questo è stato accolto dalla clientela.

LA VILLA (BADIA)

La Villa (La Ila in ladino, Stern in tedesco) si trova in Val Badia. "Molto apprezzato il Welcome Desk che permette di avere un contatto più sereno con il cliente. Un'esperienza molto coinvolgente per i clienti sono le salette per la consulenza con monitor a parete collegabile al laptop a disposizione di ogni dipendente tramite il dispositivo clickshare (un dispositivo che in pochi secondi, con la semplicità di un click, consente di trasferire sullo schermo i contenuti del laptop). Poter seguire quello che il consulente spiega guardando uno schermo aiuta la consulenza in modo sostanziale. Inoltre, nelle sale di consulenza il cliente si rilassa, ha la certezza della privacy e può prendersi tutto il tempo per chiedere spiegazioni e terminare la consulenza con la consapevolezza di aver ricevuto tutte le attenzioni necessarie," spiega **Massimo Nicosia**, direttore della filiale.



Il team di La Villa (da sinistra a destra) Lucia Cirella, Luca Rizzo, Renato Costamoling, Massimo Nicosia, Diana Castlunger Prousch e Philipp Crepaz.



Il team di Pieve di Cadore (da sinistra destra) Sara Sacchet, Nicola Quandel, Elena Monti, Andrea Tabacchi e Stefania Bogo.

PIEVE DI CADORE

Siamo a Pieve di Cadore (Piè in ladino), capoluogo storico del Cadore nel Bellunese. "Il nuovo concept che ha permesso di valorizzare moltissimo la struttura, è stato accolto con entusiasmo da tutta la clientela nonché dai colleghi di filiale. 'Vivere' e condividere la Banca in un ambiente confortevole, accogliente e ben strutturato aiuta a lavorare meglio. Inoltre, in un momento in cui vari Competitor stanno procedendo con chiusure di filiali, la ristrutturazione ha trasmesso alla clientela e alla comunità un messaggio di serenità e stabilità da parte di un istituto solido che investe e crede nel territorio dove è presente," sottolinea **Elena Monti**, direttrice della filiale.

Le prossime Filiali che saranno ristrutturate:

- San Candido in Val Pusteria
- Silandro in Val Venosta
- Feltre
- Trento Nord
- Merano (inizio lavori 2023, termine lavori 2024)

TRENTO VIALE VERONA

Siamo in Viale Verona, arteria storica e principale della città arcivescovile verso sud. "I clienti gradiscono molto il nuovo look, sia estetico che funzionale. Particolarmente apprezzate le due salette di consulenza che, se paragonate alle scrivanie degli uffici della filiale prima, risultano sempre ordinate ed eleganti, senza dimenticare la possibilità di proiettare sul maxi-schermo la posizione cliente, le simulazioni ecc.. Infine, lavorare tutti insieme nel nuovo ufficio condiviso, risulta più funzionale per ciò che concerne lo scambio di info immediate" spiega **Michele De Luca**, direttore della filiale.



Il team della Filiale Viale Verona a Trento (da sinistra a destra) Stefania Iolanda Manti, Michele De Luca, Anna Ferretto e Valentina Mattedi.

SICURI NELLA RETE

Regole importanti da seguire – riconoscere i tentativi di frode

Sia lo shopping online, sia l'online banking sono servizi veloci, sicuri e accessibili 24 ore su 24. Tuttavia è essenziale seguire alcune regole prudenziali, riconoscendo subito eventuali tentativi di frode, proteggendosi così da possibili attacchi.



Navigare in sicurezza su internet

Ecco alcune regole fondamentali per navigare in sicurezza su Internet:

✓ Fai come a casa tua: chiudi a chiave quando esci, come fai con il portone del tuo appartamento. Anche su Internet non chiudere

semplicemente la finestra del browser quando hai terminato. Utilizza sempre la funzione “logout” per le pagine a cui si può accedere solo effettuando il login. Come, ad esempio, l'accesso alle transazioni bancarie. Questo è il modo più sicuro per interrompere in modo

affidabile la connessione dati a un servizio Internet.

✓ Evita se possibile l'uso di reti Wi-Fi pubbliche. Infatti, di solito non sono criptate. Chiunque si trovi sulla stessa rete potrebbe accedere ai vostri dati.

Shopping online: acquistare e pagare in sicurezza

Fare acquisti online è comodo e veloce, ovunque e in qualsiasi momento della giornata. È tuttavia importante seguire alcune accortezze sia in fase di acquisto sia di pagamento. Quali sono i metodi sicuri di pagamento online? Per pagare in sicurezza su internet ci sono la **carta di credito**, la **Smart Card** oppure la **Sparkasse Card**.

Non inviare mai dati sensibili come per esempio il numero della carta di credito tramite e-mail.

Accertati che il sito web dove compri sia affidabile: Funziona con una connessione protetta, cioè il suo indirizzo comincia con “https”.

Nella barra degli indirizzi del browser vedi l'icona di un **lucchetto**? È importante che il sito abbia i relativi **certificati SSL**, SET oppure VeriSign. Si



tratta della tecnologia standard che garantisce la sicurezza di una connessione a Internet mediante crittografia dei dati inviati



Usare l'online banking in sicurezza

Sparkasse **non richiede mai ai clienti di fornire dati personali o credenziali (password o codici PIN) via SMS ed e-mail oppure per telefono. Diffida** pertanto di qualsiasi **e-mail, SMS o telefonata, anche apparentemente autentici e urgenti** in cui ti viene chiesto di **clickare su LINK, installare APP** e/o condividere la tua password, le tue credenziali o altri codici di accesso. **Non comunicare nulla e avisaci ai nostri riferimenti ufficiali.** Per qualsiasi dubbio o anomalia contatta la Cassa di Risparmio al numero **840 052 052** o via e-mail all'indirizzo: **info@sparkasse.it**



Controlla l'indirizzo del sito di accesso all'Online Banking Sparkasse, che è **sparkasse.it** e preferibilmente digita l'indirizzo manualmente.



Non salvare mai i dati di accesso sul computer o sullo smartphone. **Inserisci i dati manualmente ogni volta che accedi.** Scegli password

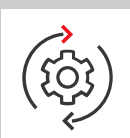
complicate che non usi per nessun altro dispositivo e cambia regolarmente le password.



Scegli il **riconoscimento biometrico** per accedere ai servizi e all'app: le **impronte digitali** e il **riconoscimento facciale** garantiscono ulteriore sicurezza.



Rendi le tue password inaccessibili a terzi.



Aggiorna regolarmente il software e l'applicazione del dispositivo. Spesso gli **aggiornamenti (updates)** includono miglioramenti importanti



Aggiorna l'**antivirus**.



Tieni sempre sotto controllo i **movimenti** del tuo conto corrente.

